



Con il patrocinio di



DIPARTIMENTO DI CHIMICA INDUSTRIALE
"TOSO MONTANARI"



REACH E AMBIENTE DI LAVORO
COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO ATTRAVERSO L'ESTENSIONE DELLE SCHEDE
DEI DATI DI SICUREZZA

L'estensione della SDS di sostanze e miscele "Luci e ombre"

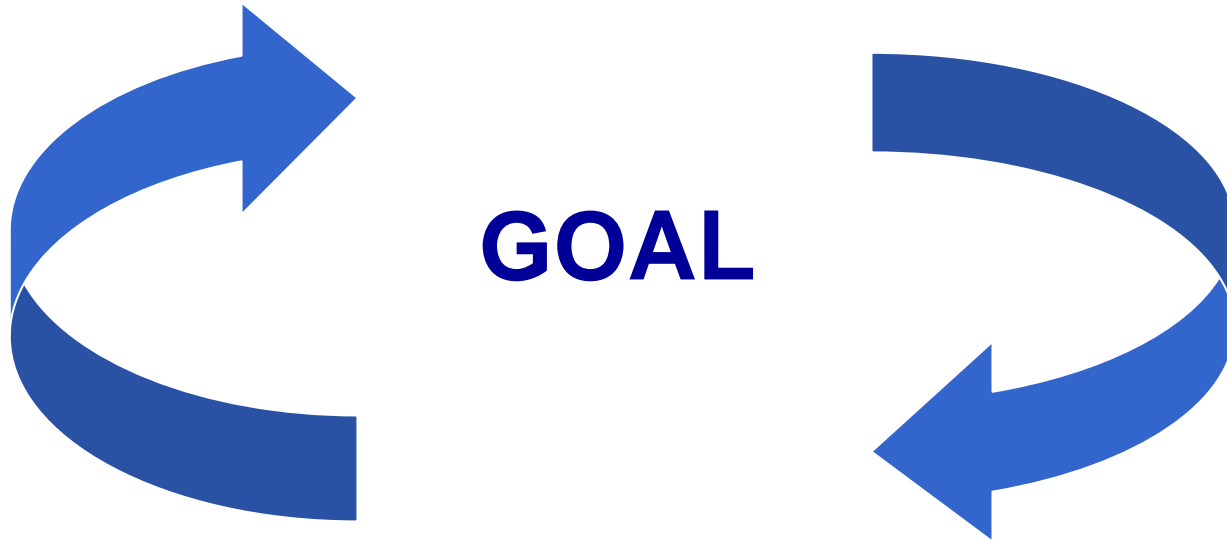
Bruno Marchesini

Bologna, 3 Giugno 2013

Esistono straordinarie somiglianze tra REACH e Direttiva 98/24/CE:

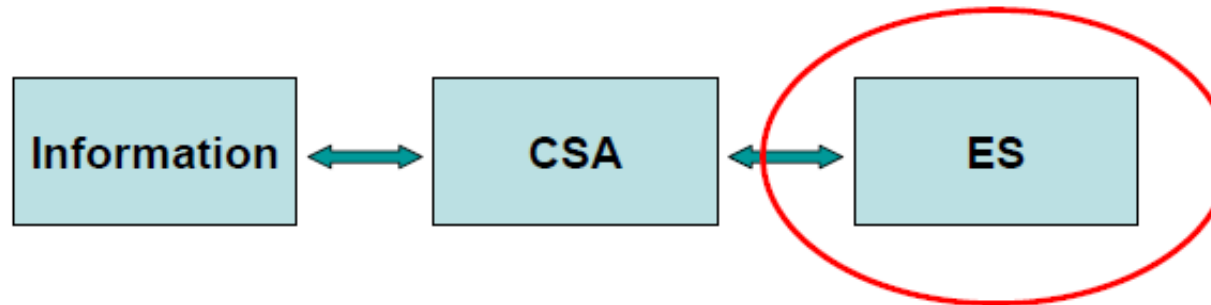
- ° **Lo scopo;**
- ° **La valutazione del rischio;**
- ° **La sostituzione;**
- ° **La definizione di valori di riferimento per il controllo dell'esposizione;**
- ° **Il controllo del rischio;**
- ° **L'informazione**

**Utilizzo del DVR del DLGS 81 per
verificare la conformità delle OC e RMM
contenute nelle e-SDS**

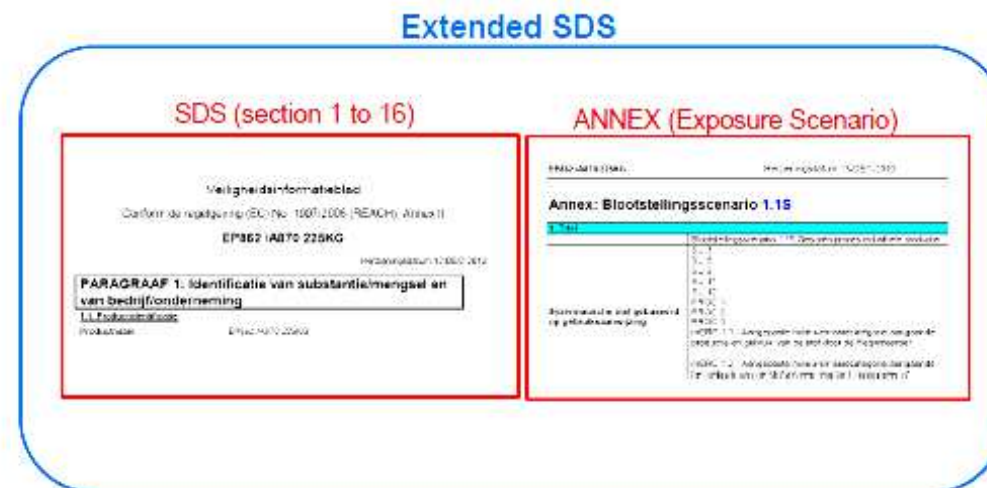


**Utilizzo dell'approccio REACH secondo
le e-SDS per attuare o migliorare
l'applicazione del DVR del DLGS 81**

Qualità dei CSA e delle E-SDS



ECHA controlla il processo di elaborazione del CSA ma non è previsto che verifichi la qualità dello strumento di comunicazione finale, ovvero la Scheda dei dati di sicurezza Sicurezza e gli scenari allegati



Cosa abbiamo visto finora?

1. SDS con allegati gli scenari espositivi di sostanze



2. SDS con allegati gli scenari espositivi di miscele (poche, molto poche)

3. SDS di miscele con scenari espositivi integrati (?)



Articolo 39

Adempimento degli obblighi degli utilizzatori a valle

- 1. Gli utilizzatori a valle sono tenuti a conformarsi alle prescrizioni dell'articolo 37 al più tardi dodici mesi dopo avere ricevuto un numero di registrazione, comunicato loro dai rispettivi fornitori in una scheda di dati di sicurezza.**
- 2. Gli utilizzatori a valle sono tenuti a conformarsi alle prescrizioni dell'articolo 38 al più tardi sei mesi dopo aver ricevuto un numero di registrazione, comunicato loro dai rispettivi fornitori in una scheda di dati di sicurezza.**

SDS con allegati gli scenari espositivi di sostanze

1. Scenari molto schematici

- spesso molto generici**
- difficili da comprendere**
- incompleti**

2. Non tutte le fasi del ciclo di vita della sostanza sono incluse (*)

3. I titoli dello scenario non consentono il facile riconoscimento del proprio utilizzo della sostanza da parte del DU, che deve anche districarsi tra un elevato numero di scenari in assenza di un indice

4. Le OC e le RMM sono irrealistiche o eccessivamente stringenti

(*) Dr. Gudrun Walendzik (BAUA)

SDS con allegati gli scenari espositivi di sostanze

- 5. Le RMM sono in conflitto con la gerarchia di applicazione prevista dalla normativa sociale**
- 6. I risultati delle valutazione dell'esposizione in relazione all'uso dei modelli non sono chiari- manca la tracciabilità della valutazione dell'esposizione ad es. per incompleta definizione dei determinanti (*)**
- 7. Scenari espositivi con esposizione per via inalatoria ad elevate temperature calcolata con modelli che non permettono di valutare i cambiamenti a temperature diverse di utilizzo possono comportare una stima del rischio per difetto (*)**

(*) Dr. Gudrun Walendzik (BAUA)

Cosa si sta facendo per migliorare?

EXCHANGE NETWORK ON EXPOSURE SCENARIOS (ENES)

First Network Meeting
24-25 November 2011



concauwe

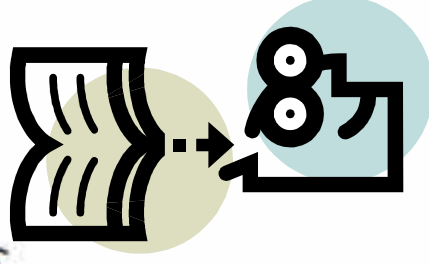


Stakeholders:

- Fabbricanti
- Utilizzatori a valle
- Associazioni
- Autorità

ANNEX TO THE EXTENDED SAFETY DATA SHEET (eSDS)

EXPOSURE SCENARIOS



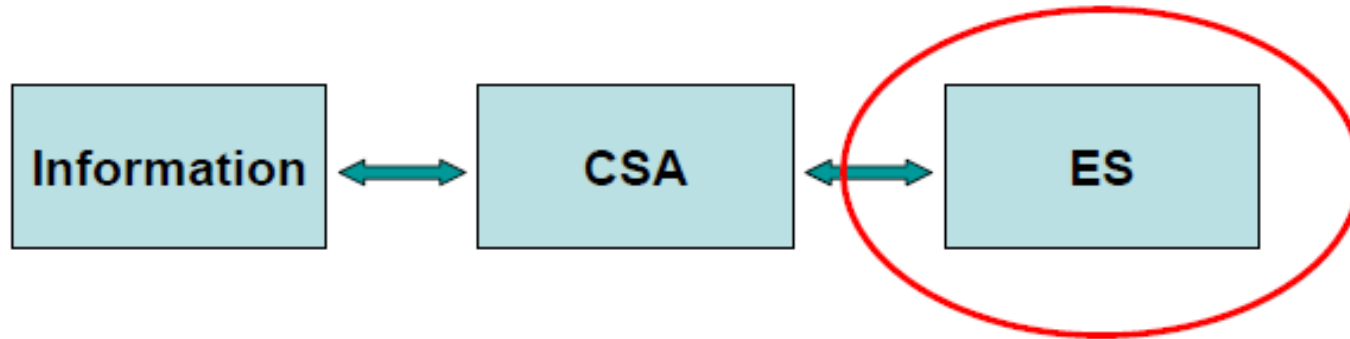
Substance Name: Manganese Sulphate
EC Number: 232-089-9
CAS Number: 7785-87-7

CONTENTS

Page 2	Manufacture of fungicides (E52)
Page 8	Use of the substance in the manufacture of other manganese based compounds and as intermediate (E53)
Page 14	Use of manganese sulphate in leather tanning (E54)
Page 21	Unloading, packaging and cleaning in industrial settings (E56)
Page 23	Surface treatment with preparations containing manganese sulphate (E58)
Page 34	Formulation of liquid fertilizers and professional use of fertilizers containing $MnSO_4$ by spraying solutions (E59)
Page 39	Formulation of granulate fertilizers and professional and private use of fertilizer granulates containing $MnSO_4$ (E510)

Miscele?

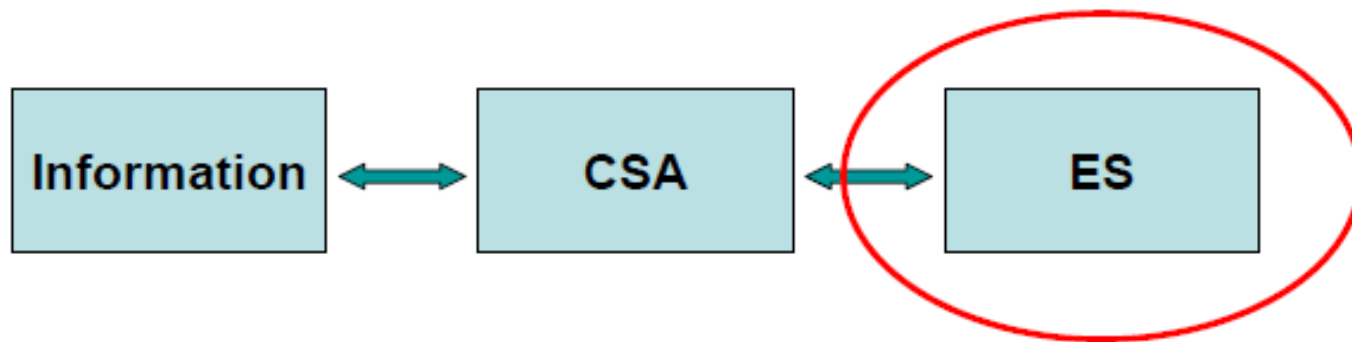
Art. 14 REACH comma 2



- a) le pertinenti concentrazioni definite nella tabella riportata nell'articolo 3, paragrafo 3 della direttiva 1999/45/CE;
- b) i limiti di concentrazione indicati nell'allegato I della direttiva 67/548/CEE;
- c) i limiti di concentrazione indicati nell'allegato II, parte B della direttiva 1999/45/CE;
- d) i limiti di concentrazione indicati nell'allegato III, parte B della direttiva 1999/45/CE;
- e) i limiti di concentrazione concordata nell'inventario delle classificazioni e delle etichettature relative in applicazione del titolo XI del presente regolamento;
- f) 0,1% in peso/peso, se la sostanza ottempera ai criteri enunciati nell'allegato XIII del presente regolamento.

Miscela?

Guida ECHA DU (2008)

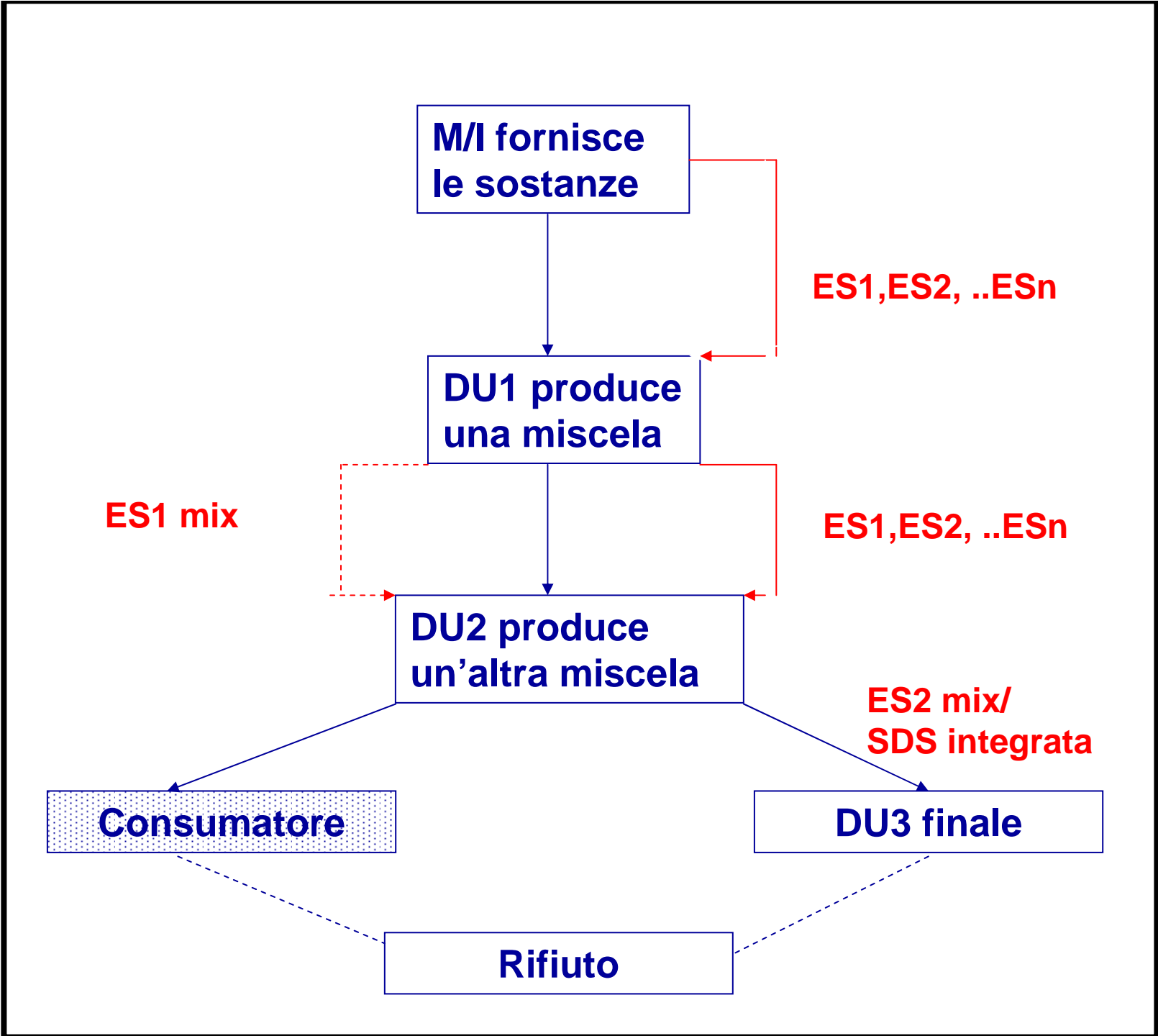


Modalità di comunicazione delle prescrizioni REACH per le miscele

SDS + ES allegato delle singole sostanze pericolose nella miscela

SDS + ES allegato della miscela (consolidamento)

Informazione ES integrata nella SDS



Quali sono le maggiori difficoltà che interessano le miscele?

Disponibilità del set completo degli scenari di esposizione per tutte le sostanze che compongono una miscela

Non esistono linee guida ECHA di dettaglio sulle modalità di costruzione degli scenari di esposizione delle miscele

Esistono forse delle difficoltà pratiche da parte dei piccoli formulatori per elaborare gli scenari di esposizione delle miscele o anche, più semplicemente, di integrarne i contenuti nella SDS

3rd Meeting of the Exchange Network on Exposure Scenarios (ENES 3)

Date: 20-21 November 2012

Venue : Management Center Europe, rue de l'aqueduc, 118, 1050 Brussels

Lunch + registrations start at 12:00

DAY1: 20 November, 13:00 – 17:30

THEME : Exposure Scenario-related information for mixtures - putting ideas into practice, focusing on human health (Chair: ECHA C. Musset / J. de Bruijn)

14.10-14.40	3.1. ATIEL: lubricants	A. Margary (ATIEL)
14.40-15.10	3.2. CEPE: paints and coatings	T. May / J. Birger Aarnes (CEPE)
15.10-15.40	3.3. FEICA: adhesives	J. Tolls (FEICA)

Esempio di SDS estesa di miscela

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ai sensi della direttiva 1907/2006/EC emendata da 453/2010/EC	4024669822090 v15.4 Data di revisione: 2012-08-24 Data di stampa: 2012-09-04 it/IT Pagina 15 - 18
-------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Scenario di esposizione per l'applicazione di attivatori tramite nebulizzazione

Scenari contributivi

spERC x1b	Rivestimento applicato per nebulizzazione pneumatica con perdita di spurgo
PROC4 (incl.2)	Applicazione per: essiccazione e invecchiamento dei rivestimenti
PROC5 (incl.3)	Applicazione per: aggiunta di attivatore
PROC8a (incl.8b)	Trasferimento di sostanza o preparazione (carico/scarico)
PROC7	Applicazione spray industriale
PROC11	Applicazione spray non industriale

2.2. Scenari contributivi per il lavoratore

Preparazione, trasferimento/carico, applicazione
 richiamo dei materiali di rivestimento

Protezione della pelle attrezzature	Fattore
Senza guanti	1
Adatto guanti	0,2
Guanti resistenti, la formazione	0,1
Dito, una formazione specifica	0,05
Dito, sorveglianza intensiva	0,02

Attività	PROC	DOA			
mescolamento	5(incl 3)	>4h	TRV	no	livello2
trasferimento	8a(incl 8b)	>4h	TRV	no	livello2
Nebulizzazione non industriale	11	>4h	LEV	si	livello2
Applicazione spray industriale	7	>4h	LEV	si	livello2
Invecchiamento	4(incl2)	>4h	TRV	no	livello2



3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

La valutazione dell'esposizione si basa sugli scenari relativi ai prodotti chimici utilizzati in questa preparazione da fabbricanti e importatori.

L'identificazione di un indicatore di sostanze contenenti piombo per canale è basata sulla metodologia DPD+, in cui vengono presi in considerazione le caratteristiche del contenuto, dell'impolveramento e del rischio.
L'uso della miscela è considerato sicuro quando sono rispettate le condizioni per l'uso sicuro della sostanza principale. La valutazione del rischio non è applicabile se non sono disponibili gli scenari di esposizione iniziali.

3. 2 Valutazione per il lavoratore

Nessun rilevante tossicologiche impatto previsto; descrizione specifica e valutazione dell'esposizione dei lavoratori obsoleti.

Ulteriori specifiche

La suddetta valutazione dell'esposizione è eseguita per materiale di rivestimento come fornito. **La valutazione dell'esposizione richiede un adattamento per la miscela pronta all'uso (verifica vernice e(o) diluente)**. I pericoli dei composti attivatori sono obsoleti dopo la formazione della pellicola di rivestimento.

4. Guida per l'utilizzatore a valle per valutare se opera entro i limiti descritti nello scenario di esposizione.

Variando le condizioni operative e le misure di gestione del rischio (scaling), un utilizzatore a valle può controllare se opera entro i limiti descritti nello scenario di esposizione.

Lo scaling standard può essere basato su fattori di modifica dell'esposizione usati da ECETOC TRA ed elencati di seguito.

$$RCR(s) = RCR(o) \cdot EMF(s) / EMF(o)$$

RCR(s) shall be <1

RCR(s) = rapporto di caratterizzazione del rischio scalato; RCR(o) = rapporto di caratterizzazione del rischio originale (nella parte 3)

EMF(s) = fattore di modifica dell'esposizione scelto per lo scaling; EMF(o) = fattore di modifica dell'esposizione originale (nella parte 3)

Scaling può essere usato consecutivamente per più determinanti.

Punto 4. Condizioni per lo scaling

$$\text{RCR (s)} = \text{RCR (o)} \times \frac{\text{EMF(s)}}{\text{EMF(o)}}$$

$$\text{RCR (s)} \leq \text{RCR (o)} \quad \text{per} \quad \frac{\text{EMF(s)}}{\text{EMF(o)}} \leq 1$$

$$\text{RCR (s)} \leq \text{RCR (o)} \quad \text{per} \quad \prod_i \left(\frac{\text{EMF(s)}_i}{\text{EMF(o)}_i} \right) \leq 1$$

$$\text{RCR}_i = ?$$

Esempio di SDS di miscela senza allegato

Scheda di sicurezza
In conformità al Regolamento (CE) No 1907/2006

Revisione: 2012-08-23

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Solo per uso professionale

ES1 AISE-P307 - Disincrostante: processo manuale

ES2 AISE-P308 - Disincrostante a spruzzo con risciacquo: processo manuale

Usi sconsigliati Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati

3.2. Composizione/informazione sugli ingredienti

Componenti	Numero EC	No. CAS	Numero REACH	Classificazione	Classificazione (EC) 1272/2008	Note	Percentuale in peso
acido fosforico	231-633-2	7664-38-2	01-2119485924-24	C; R34	Skin Corr. 1B (H314) Met. Corr. 1 (H290)		10-20
alchil alcol etossilato	Polymer*	69011-36-5	Nessun dato disponibile	Xn; R22-41	Eye Dam. 1 (H318) Acute Tox. 4 (H302)		3-10

Misure di sicurezza raccomandate per la manipolazione di prodotto puro :

Controlli tecnici appropriati:

se il prodotto è diluito utilizzando specifici sistemi di dosaggio senza rischio di schizzi o contatto diretto con l'epidermide, i mezzi di protezione personali come descritto in questa sezione non sono richiesti.

Controlli organizzativi appropriati:

Evitare il contatto diretto e/o sversamenti quando possibile. addestrare il personale.

Dispositivi di protezione individuali

Protezione per gli occhi/la faccia

Protezione delle mani:

Occhiali protettivi (EN166).

Guanti protettivi resistenti agli agenti chimici (EN 374)

Verificare le istruzioni riguardanti la permeabilità ed il tempo di penetrazione, indicate dal fornitore di guanti

Considerare condizioni d'uso locali specifiche, come rischi di schizzi, cute lesa dell'operatore, tempo di contatto e temperatura

Guanti suggeriti per contatto prolungato:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione: ≥ 480 min

Spessore del materiale: ≥ 0.7 mm

Guanti suggeriti per protezione contro schizzi:

Materiale: gomma nitrilica

Tempo di penetrazione: ≥ 30 min

Spessore del materiale: ≥ 0.4 mm

Guanti protettivi di tipo diverso che garantiscano una protezione simile possono essere scelti su indicazione del fornitore.

Protezione della pelle: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni.

Protezione respiratoria: Nelle normali condizioni di utilizzo non sono richieste speciali precauzioni

Controlli dell'esposizione ambientale: non deve raggiungere le acque reflue o i canali di scolo concentrato o non neutralizzato.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ingredienti in accordo al Regolamento 648/2004 EC sui detergenti

tensioattivi non ionici

< 5%

profumi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

Regolamento 453/2010

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Va indicato se, per la sostanza o la miscela, il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

Criticità per la SDS integrata ?

Aspetti specifici dello ES non sono previsti nella SDS:

-Descrizione delle attività/processi coperti dallo ES origine

-Dato previsionale dell'esposizione per le diverse vie

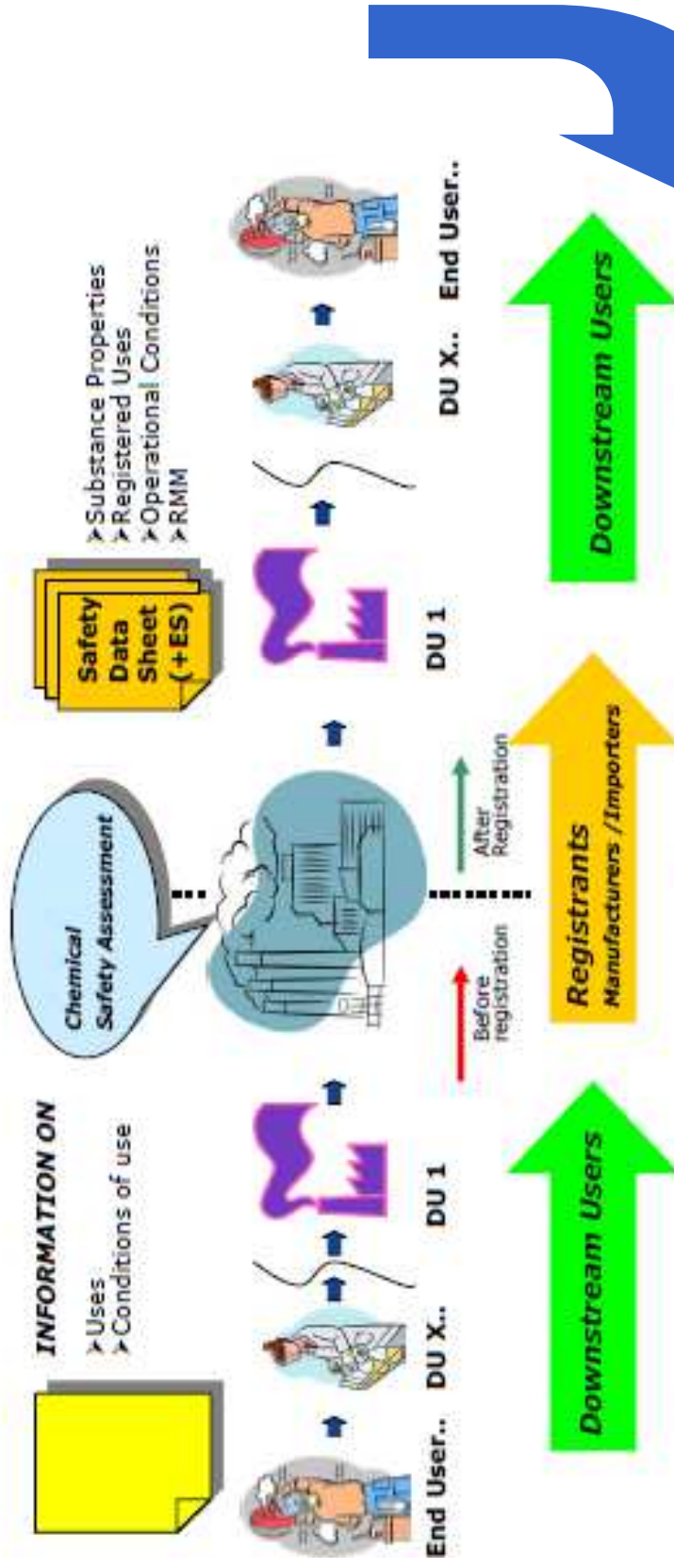
-Modalità di verifica per capire se il DU opera nelle condizioni degli scenari origine

Nella SDS si dovrebbe specificare:

“This safety data sheet contains an ES in an integrated form. Contents of the exposure scenario have been included into sections 1.2, 8, 9, 12, 15 and 16 of this safety data sheet. The check of the downstream user whether his uses (and the uses of his customers, if applicable) are covered by the ES ha to take into account this information”

CEFIC Practical Guide on Exposure Assessment and Communication in the Supply Chains. Part III: Mixtures under REACH

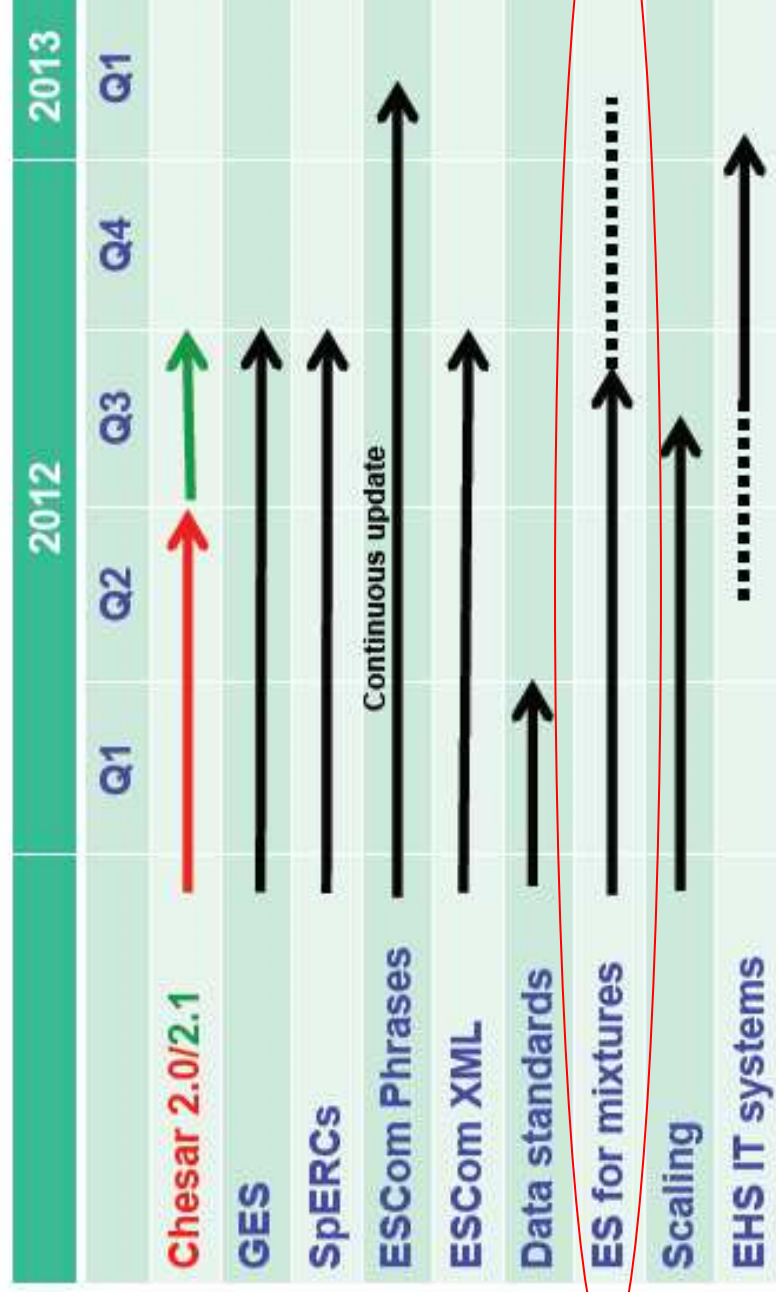
Information and Communication in the supply chain



Good communication is vital for good information on safe use!



Timelines



•The given timelines are indicative and depend on voluntary contributions of company experts

Lavoriamo per evitare che.....

